

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3959 del 01/08/2018
Oggetto	AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 - DITTA BENASSI S.R.L. - IMPIANTO SITO IN VIA RINALDI N. 101/B IN COMUNE DI REGGIO EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4107 del 31/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.22183/2018

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**BENASSI S.R.L.**" - **Reggio Emilia.**

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Vista l'autorizzazione unica ambientale (AUA) n. DET-AMB-2016-1377 del 10/05/2016 adottata dalla scrivente ARPAE per la Ditta **BENASSI S.R.L.**, avente sede legale in Via Pico della Mirandola n. 6 in Comune di Reggio Emilia – Provincia di Reggio Emilia e stabilimento in Via Rinaldi n. 101/b in Comune di Reggio Emilia – Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

Vista la richiesta di **modifica non sostanziale** presentata dalla **BENASSI S.R.L.** avente sede legale in Via Pico della Mirandola n. 6 in Comune di Reggio Emilia – Provincia di Reggio Emilia e stabilimento in **Via Rinaldi n. 101/b** in **Comune di Reggio Emilia** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'**attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi** ed acquisita agli atti di ARPAE con prot.n.PGRE/2018/8939 del giorno 11/07/2018, con la quale la stessa ditta chiede l'introduzione del nuovo codice EER 170802 "*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170701*" nell'ambito della tipologia 7.1, già prevista nell'atto di AUA sopra richiamato, e, conseguentemente, aggiorna la planimetria di riferimento dell'impianto di gestione rifiuti con la tavola denominata "Tav. N. 1" datata 06/2018, riportando il codice EER 170802, senza apportare alcuna variazione strutturale e gestionale, e senza modificare le tipologie e i quantitativi trattati;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento della gestione rifiuti nè determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento che l'intervento in oggetto si configura come **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013;

determina

di approvare la **modifica non sostanziale** dell' Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/13 presso l'impianto della ditta **BENASSI S.R.L.** ubicato nel Comune di **Reggio Emilia – Via Rinaldi n. 101/b**- Provincia di Reggio Emilia come di seguito indicato:

- I'"Allegato 3 – Recupero rifiuti per gli stabilimenti di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006" della DET-AMB-2016-1377 del 10/05/2016 viene sostituito dal nuovo Allegato 3 unito al presente atto;

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla scrivente ARPAE con atto n. DET-AMB-2016-1377 del 10/05/2016 per la Ditta **BENASSI S.R.L.**

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, n. DET-AMB-2016-1377 del 10/05/2016 rilasciata alla Ditta **BENASSI S.R.L.** ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 3 – Recupero rifiuti per gli stabilimenti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006.

Ditta **BENASSI srl**
Impianto: REGGIO EMILIA – Via Rinaldi n. 101/b.

Registro Provinciale Recuperatori n. **89**

Dato atto che:

- lo stesso impianto risulta iscritto al n. 89 del registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 a far data dal 3/5/2005 a seguito della presentazione della seguente comunicazione:
 - comunicazione datata 03/05/2005 pervenuta il 03/05/2005 esercizio attività a far tempo dal 03/05/2005;
(subentro nella gestione dell'attività svolta da altra Ditta)
 - comunicazione datata 30/06/2006 pervenuta il 05/07/2006 esercizio attività a far tempo dal 26/10/2006;
 - comunicazione datata 15/09/2006 pervenuta il 22/09/2006 esercizio attività a far tempo dal 15/11/2007;
 - comunicazione datata 04/03/2008 pervenuta il 10/03/2008 esercizio attività a far tempo dal 16/05/2008;
 - comunicazione datata 15/03/2013 pervenuta il 15/03/2013 esercizio attività a far tempo dal 17/05/2013;
- a seguito della presentazione della comunicazione di modifica non sostanziale dell'attività, alla Ditta Benassi S.r.l., nel suddetto registro, rimane attribuito il numero 89;

La comunicazione, presentata dalla ditta per la presente modifica non sostanziale di AUA, prevede l'introduzione del nuovo codice EER 170802 "*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170701*" nell'ambito della tipologia 7.1 già trattata dalla Ditta; per quanto concerne l'attività di recupero rifiuti, relativamente alle tipologie di cui al D.M. 05/02/1998 ed ai quantitativi complessivi annui di rifiuti già sottoposti a trattamento, proseguiranno senza modifiche.

La planimetria di riferimento per l'impianto e lo svolgimento dell'attività di gestione rifiuti è la planimetria denominata "TAV. N. 1" datata 06/2018

La ditta effettua le seguenti operazioni di recupero rifiuti speciali, non pericolosi:

- R5, Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R13, Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- la operazione R5 è comprensiva di specifica operazione di messa in riserva (R13), funzionale ad esclusivo servizio dell'attività (R5) e che, pertanto, le quantità messe in riserva (stoccate) dalla Ditta non possono superare quelle indicate nella scheda tecnica (tabella 1) allegata al presente atto.
- la ditta aveva precedentemente espletato la procedura di screening ai sensi della L.R. 9/1999 e ss.mm.ii con la DGR n. 1015 del 23/7/2012;
- la potenzialità massima complessiva giornaliera di recupero rifiuti (R5) è di:
 - 310,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.1.3 lett.a della tabella 1.
 - 19,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.3.3 lett.b della tabella 1.
 - 209,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.6.3 lett c della tabella 1.

- Il Comune di Reggio Emilia in data 8/12/2015 (atto di repertorio n. 88929 e di raccolta n. 20744) ha rinnovato la convenzione con la ditta BENASSI srl per la utilizzazione dell'area sita in REGGIO NELL'EMILIA, in V. Giovanni Rinaldi n. 101/b;

Prescrizioni

- l'attività di gestione rifiuti deve essere effettuata nel sito coerentemente al lay-out denominato "TAV. N. 1" datato 06/2018 ed alla documentazione tecnica presentata.
- In base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare le operazioni di recupero indicate nella tabella n. 1 per i corrispondenti Codici EER. Nella stessa tabella n.1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori a quelle indicate, nello stessa tabella ed effettuare modifiche della propria attività di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una domanda di modifica di AUA. Le variazioni dei quantitativi attribuiti ai singoli codici EER, all'interno di una stessa tipologia, sono permesse solo se compatibili con le modalità di gestione comunicate.
- Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (Screening), qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.
- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nella DGR n.1015 del 23/7/2012.
- L'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
 - urbanistica ed edilizia;
 - inquinamento atmosferico;
 - prevenzione incendi;
 - scarico di acque reflue;
 - inquinamento acustico;
 - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori.

Tabella n. 1 – Tipologie di recupero

07.01	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè prive di amianto						R5	
07.01.3 lett. a	messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto [R5]						R5	
Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero								
07.01.4 lett. .	materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205							
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazioni e R5)		Stoccaggio annuale (funzionale all'operazioni e R5)		Recupero annuale		
		mc	t	mc	t	mc	t	
170101	cemento							
170102	mattoni							
170103	mattonelle e ceramiche							
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06							
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801							
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03							
TOTALE		9000	14000	49000	74000	49000	74000	
07.03	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti						R5	
07.03.3 lett. b	frantumazione, vagliatura; eventuale miscelazione con materia prima inerte nell'industria lapidea						R5	
Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero								
07.03.4 lett. b	materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate							
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazioni e R5)		Stoccaggio annuale (funzionale all'operazioni e R5)		Recupero annuale		
		mc	t	mc	t	mc	t	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	500	750	3000	4500	3000	4500	
TOTALE		500	750	3000	4500	3000	4500	
07.06	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo						R5	
07.06.3 lett. c	produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]						R5	
07.06.4 lett. b	materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate							

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazioni e R5)		Stoccaggio annuale (funzionale all'operazioni e R5)		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01						
200301	rifiuti urbani non differenziati						
TOTALE		3150	5010	31500	50100	31500	50100

07.31bis		terre e rocce di scavo						R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale			
		mc	t	mc	t	mc	t		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	2500	4000	25000	40000	0	0		
TOTALE		2500	4000	25000	40000	0	0		

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.